Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio Opere Idriche

Consorzio Bonifica
Sardegna Centrale

Gara a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di verifica e di supporto alla validazione dei progetti definitivo ed esecutivo relativi all'intervento denominato "*Lavori di costruzione della diga di Cumbidanovu sull'alto Cedrino per l'irrigazione dell'agro di Orgosolo, Oliena, Nuoro, Dorgali, Orune e Lula. Interventi di completamento*".

CIG 8663650E23 - CUP I87I19000080002

SCHEMA DI CONTRATTO E DISCIPLINARE TECNICO-PRESTAZIONALE

L'Ufficio Tecnico consortile
dott. ing. Sebastiano Bussalai

marzo 2021

INDICE

PREMESSA 1

PARTE PRIMA: SCHEMA DI CONTRATTO 1

CAPITOLO 1 NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO 3

Art. 1. Oggetto dell'appalto 3
Art. 2. Importo dei lavori oggetto di verifica e stima del servzio 3
Art. 3. Indicazioni tecniche per la procedura concorsuale 4
Art. 4. Fasi temporali di espletamento del servizio 4

CAPITOLO 2 DISCIPLINA CONTRATTUALE 5

Art. 5. Definizioni 5
Art. 6. Responsabilità 5
Art. 7. Esecuzione delle prestazioni – Aspetti generali 6
Art. 8. Consegna del servizio 7
Art. 9. Oneri dell'aggiudicatario 7
Art. 10. Termini per l'esecuzione 8
Art. 11. Proroghe 9
Art. 12. Penalità 9
Art. 13. Spese a carico dell'affidatario e regime fiscale 10
Art. 14. Subappalto 10
Art. 15. Comunicazioni 10
Art. 16. Luogo di esecuzione 11
Art. 17. Lingua ufficiale 11

CAPITOLO 3 DISCIPLINA ECONOMICA 13

Art. 18. Garanzia definitiva 13
Art. 19. Coperture assicurative del soggetto incaricato della progettazione 13
Art. 20. Pagamenti 14
Art. 21. Anticipazione 15
Art. 22. Tracciabilità dei flussi finanziari 15

CAPITOLO 4 CONTROVERSIE 17

Art. 23. Trattamento dei dati personali 17
Art. 24. Risoluzione del contratto 18
Art. 25. Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale 18
Art. 26. Recesso della Stazione Appaltante 18

CAPITOLO 5 NORME FINALI 21

Art. 27. Impegno di riservatezza 21
Art. 28. Codice di comportamento 21
Art. 29. Patto d'integrità 21
Art. 30. Dichiarazione di non compatibilità 21

PARTE SECONDA: DISCIPLINARE PRESTAZIONALE 23

CAPITOLO 6 ATTIVITÀ DI VERIFICA 25

Art. 31. Modalità di esecuzione 25

Art. 32. Obblighi specifici del verificatore....32
Art. 33. Regole e norme tecniche da rispettare....33

CAPITOLO 7 ALLEGATI TECNICI 35
Art. 34. Elaborati tecnici disponibili in fase di gara....35
Art. 35. Documentazione su cui effettuare la verifica....35

PARTE TERZA: SCHEMA DI PARCELLA 37
Art. 36. Premessa....39
Art. 37. Quadro economico dell'opera....39
Art. 38. Fasi prestazionale e singole prestazioni previste....40
Art. 39. Determinazione dei corrispettivi....41

PREMESSA

Il presente Capitolato prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alla verifica della progettazione definitiva ed esecutiva propedeutica alla validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Lavori di costruzione della diga di Cumbidanovu sull'alto Cedrino per l'irrigazione dell'agro di Orgosolo, Oliena, Nuoro, Dorgali, Orune e Lula. Interventi di completamento*.

Al momento in cui viene bandita la presente gara è in corso la progettazione definitiva dell'intervento, affidata al seguente raggruppamento: capogruppo mandataria: **LOMBARDI INGEGNERIA S.R.L.,** con sede in Milano (MI), Via Giotto n. 36, mandanti: **LOMBARDI SA** Ingegneri Consulenti con sede in Giubiasco (Svizzera), Via del Tiglio n. 2, **GEODES S.R.L** con sede in Torino, Piazza Arturo Graf n. 124, **ENCO S.R.L** con sede in Villorba (TV), Via Alfred Nobel n. 10, **TECHNITAL S.p.A.** con sede in Verona, Via Carlo Cattaneo n. 20, **METASSOCIATI S.R.L.** con sede in Cagliari, Viale Trieste n. 36

La progettazione esecutiva verrà redatta previo successivo esperimento di un successivo appalto di progettazione ed esecuzione (appalto integrato).

PARTE PRIMA:
Schema di contratto

CAPITOLO 1
NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Discliplinare regola e disciplina l'affidamento dell'incarico professionale per l'espletamento del servizio di verifica e di supporto al RUP per la validazione dei progetti definitivo ed esecutivo relativi all'intervento denominato "*Lavori di costruzione della diga di Cumbidanovu sull'alto Cedrino per l'irrigazione dell'agro di Orgosolo, Oliena, Nuoro, Dorgali, Orune e Lula. Interventi di completamento*".

Art. 2. IMPORTO DEI LAVORI OGGETTO DI VERIFICA E STIMA DEL SERVZIO

Il costo totale dell'intervento, come previsto dal quadro economico del Progetto di fattibilità tecnico economica, è pari a € 64.000.000,00. Tale valore corrisponde al costo complessivo dell'opera, comprensivo dell'importo per i lavori e forniture, per la sicurezza e per le somme a disposizione dell'amministrazione (imprevisti, oneri fiscali, oneri per prestazioni professionali, spese tecniche di progettazione e collaudo ecc.).

L'importo dei lavori posti alla base del servizio di progettazione definitiva è pari ad € 43.000.000,00. Tale importo è suscettibile di modifiche a seguito della conclusione della progettazione definitiva.

L'importo complessivo postp a base di appalto per i servizi tecnici inerenti la procedura in oggetto, calcolato sulla base del D.M. 17.06.2016, come da schema di parcella allegato alla Parte Terza del presente Disciplinare, è pari a € 520.870,70 (euro cinquecentoventimilaottocentosettanta/70) così suddivisi:

Categoria	Destinazione funzionale	ID	Descrizione	Onorario	Spese	Sommano
Strutture	Strutture speciali	S.05	Servizi su Progettazione definitiva	€ 227'990.54	€ 22'799.05	€ 250'789.60
			Servizi su Progettazione esecutiva	€ 245'528.28	€ 24'552.83	€ 270'081.10
			Sommano	**€ 473.518,82**	**€ 47.351,88**	**€ 520.870,70**

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Con la partecipazione alla procedura concorsuale, l'esecutore accetta espressamente che il corrispettivo offerto comprenda e compensi ogni e qualsivoglia attività e spesa occorrente per la realizzazione a regola d'arte delle attività previste in appalto, alle condizioni stabilite dal Contratto e nel rispetto delle prescrizioni di leggi, regolamenti o comunque di ogni atto normativo.

Art. 3. **INDICAZIONI TECNICHE PER LA PROCEDURA CONCORSUALE**

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., secondo le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara.

Art. 4. **FASI TEMPORALI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio di verifica verrà espletato in due fasi:

1. Servizio di verifica della progettazione definitiva, attualmente in corso di redazione, da effettuare immediatamente dopo l'aggiudicazione della presente procedura di gara;
2. Servizio di verifica della progettazione esecutiva e di supporto al RUP per la validazione, da effettuare sugli eleborati che verranno a seguito di una procedura aperta di affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori (appalto integrato).

CAPITOLO 2
DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 5. DEFINIZIONI

Il presente Disciplinare d'incarico professionale stabilisce le norme, le prescrizioni e gli oneri generali nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, di seguito CBSC, e il soggetto esecutore dell'incarico professionale, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente Disciplinare d'incarico si intende:

- per "Codice" il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- per "TUS" il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- per "Committente" il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale - CBSC;
- per "Disciplinare" il presente Schema di contratto e Disciplinare tecnico-prestazionale;
- per "RUP" il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del Codice;
- per "Affidatario" o "Verificatore" l'operatore economico a cui viene affidato l'incarico professionale;
- per "Appaltatore" l'operatore economico a cui viene affidata l'esecuzione dei lavori ai quali si riferisce l'incarico professionale;
- per "DEC" il Direttore per l'Esecuzione del Contratto con l'Affidatario per conto del CBSC;
- per "D.Lgs. n.152/99" il Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e ss.mm.ii.;

Art. 6. RESPONSABILITÀ

Il soggetto aggiudicatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dei Servizi, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. E' responsabilità del soggetto aggiudicatario del servizio richiedere tempestivamente, e comunque prima della presentazione dell'offerta, al Committente eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione dei Servizi.

Il soggetto aggiudicatario del servizio sarà responsabile dei danni che il Committente fosse tenuto a risarcire agli Appaltatori/progettisti a seguito d'interventi del soggetto aggiudicatario del servizio non improntati ai criteri interpretativi di cui agli articoli dei documenti contrattuali. L'osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dal Committente sullo svolgimento dei servizi e l'eventuale approvazione da parte dello stesso di procedure adottate o di documenti comunque denominati prodotti

dal soggetto aggiudicatario del servizio, non limitano né riducono la sua piena ed incondizionata responsabilità.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o eseguiti in difformità agli standard usualmente adottati a livello internazionale per l'esecuzione delle attività di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, sempre che tali difetti o difformità vengano comunicati dal Responsabile del Procedimento al soggetto aggiudicatario del servizio entro trenta giorni dalla loro individuazione e comunque non oltre tre mesi dal completamento dei servizi oggetto del contratto.

Il soggetto aggiudicatario del servizio solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione. Il soggetto incaricato della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

Il soggetto incaricato dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dal presente capo e dal contratto di appalto di servizi è tenuto a risarcire i danni derivanti alla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento ed è escluso per i successivi tre anni dalle attività di verifica. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa, resta ferma la responsabilità del soggetto esterno incaricato dell'attività di verifica, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

Art. 7. **ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI – ASPETTI GENERALI**

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale, ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono agli uffici del CBSC.

L'Affidatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP/DEC, nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le direttive generali e le indicazioni di massima per lo sviluppo dell'attività, nonché eventuali indicazioni e informazioni specifiche ove necessarie, e a verificare e controllare le attività dell'Affidatario durante il loro svolgimento, in relazione alle prescrizioni contrattuali.

Fermo restando quanto sopra, l'Affidatario svolgerà l'incarico affidatogli con propri mezzi e strumenti, senza vincolo di subordinazione e orari, organizzando la propria attività in piena autonomia e con le modalità operative e tecniche che riterrà più opportune, in funzione dello svolgimento dell'incarico e del raggiungimento del risultato richiesto. Resta quindi a completo carico dell'Affidatario ogni onere

strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del CBSC in qualità di Committente.

In via meramente organizzativa e logistica dovrà essere garantita la disponibilità a recarsi presso la sede del CBSC in qualunque giorno della settimana anche a semplice richiesta breve da parte del DEC, per partecipare a riunioni o incontri tecnici finalizzati alla pianificazione e buona riuscita delle attività.

Le disposizioni, indicazioni e/o prescrizioni impartite all'Affidatario dal DEC, i controlli e le verifiche effettuate dal DEC sull'operato dell'Affidatario e le approvazioni degli elaborati progettuali da parte del CBSC e dall'eventuale Ente Finanziatore non liberano in alcun modo l'Affidatario dai propri obblighi e responsabilità in relazione alla buona esecuzione dell'incarico ricevuto, anche rispetto alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

Il CBSC avrà facoltà di attivare d'urgenza il servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione del grave danno che potrebbe derivare all'interesse pubblico dalla mancata immediata esecuzione del servizio stesso.

Si precisa che il parere e le indicazioni espresse dagli incaricati del CBSC all'atto delle riunioni, sia relativo ad aspetti tecnici che economici, non costituisce approvazione del progetto, la quale approvazione potrà avvenire, verificato il progetto, solo a seguito della presentazione del progetto completo di tutti gli elaborati, con tempi, modalità e procedure specificati nel seguito del presente articolo e che è demandata agli organi competenti.

Art. 8. **CONSEGNA DEL SERVIZIO**

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'avvio dell'esecuzione del servizio, in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 9. **ONERI DELL'AGGIUDICATARIO**

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento dei servizi devono intendersi a completo carico del soggetto aggiudicatario del servizio di verifica del progetto definitivo e di verifica alla validazione del progetto esecutivo, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Committente nei documenti contrattuali.

In particolare, sono a carico del soggetto aggiudicatario del servizio, a titolo esemplificativo:

a) l'invio, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione provvisoria, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto;

b) il ritiro di ogni documentazione da sottoporre a verifica presso la sede del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centale e Nuoro e la consegna dei risultati delle verifiche presso la stessa sede;

c) il mantenimento della composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili; resta il divieto per il soggetto aggiudicatario del servizio di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;

d) la correzione, l'integrazione o il rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dal Committente;

e) gli oneri e le spese non specificatamente indicate, ma comunque necessari per l'esecuzione dei Servizi;

f) l'onere di redigere ogni proprio atto in modo che non possa in qualsiasi modo, diretto od indiretto, variare l'importo totale delle opere, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte progettuali acclarate dagli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente. Tali modifiche qualora strettamente necessarie dovranno preventivamente ed esplicitamente essere autorizzate dal RUP.

Resta inteso che ove si rendesse necessario affrontare obblighi e spese non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico del soggetto aggiudicatario del servizio.

Al fine di ottimizzare la prestazione e di renderla interattiva con la fase di progettazione, il Committente si riserva la facoltà di dare avvio alla fase di verifica dei progetti anche prima della loro conclusione. A partire dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, al soggetto aggiudicatario potranno essere trasmessi, per le verifiche parziali, elaborati di progetto costituenti in misura parziale, le elaborazioni relative a specifici ambiti o parti di ambiti e la documentazione inerente le attività preliminari alla progettazione.

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario, dovrà inoltre rimborsare alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge n. 221 del 2012, le spese per la pubblicazione del bando di gara e degli esiti.

Sono a carico del professionista aggiudicatario tutte le spese di trasporto, vitto e alloggio, cancelleria, necessarie per l'espletamento del servizio comprese le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati, con il RUP e con gli Enti.

Art. 10. **TERMINI PER L'ESECUZIONE**

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di verifica della progettazione definitiva, ed esecutiva, è così definito:

Relativamente alla verifica del Progetto Definitivo:

a) entro **20 giorni** naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Definitivo approvato, per come modificato e integrato dal progettista a seguito delle eventuali

prescrizioni formulate in sede di autorizzazione/approvazione, il soggetto incaricato delle attività di verifica dovrà consegnare al RUP il ***Verbale di verifica intermedio***, comprensivo delle eventuali prescrizioni ad esse allegate;

b) entro **7 giorni** naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Definitivo, per come modificato e integrato dal progettista sulla base dei contenuti del Verbale di verifica intermedio, il soggetto incaricato delle attività di verifica dovrà consegnare al RUP il ***Verbale di verifica finale*** e il relativo rapporto conclusivo contenente gli esiti delle verifiche eseguite sulla documentazione progettuale in esame;

Relativamente alla verifica del Progetto Esecutivo:

a) entro **10 giorni** naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Esecutivo, il soggetto incaricato delle attività di verifica dovrà consegnare al RUP il ***Verbale di verifica intermedio***, comprensivo delle eventuali prescrizioni ad esse allegate;

b) entro **5 giorni** naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Esecutivo, per come modificato e integrato dal progettista sulla base dei contenuti del verbale di verifica intermedio, il soggetto incaricato delle attività di verifica dovrà consegnare al RUP il ***Verbale di verifica finale*** e il relativo rapporto conclusivo contenente gli esiti delle verifiche eseguite sulla documentazione progettuale in esame, finalizzati all'emissione da parte del RUP dell'atto formale di validazione del Progetto Esecutivo.

In tali termini si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti dell'amministrazione del Comune e degli Enti di riferimento.

La durate sopra indicate potranno essere interrotte motivatamente dall'Amministrazione nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'affidatario del servizio di verifica abbia nulla da pretendere al riguardo.

Art. 11. **PROROGHE**

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

Art. 12. **PENALITÀ**

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del verbale o rapporto di verifica sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo del Contratto, come definito all'Art. 2.

La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto. Qualora ciò si verificasse l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai

sensi del successivo Art. 24 senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

L'applicazione delle penali previste al presente articolo non esclude in ogni caso il diritto della stazione appaltante al risarcimento del danno subito, indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore all'importo delle penali stesse.

Art. 13. **SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO E REGIME FISCALE**

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa, oltre oltre agli oneri previsti dal presente disciplinare, anche:

- le spese di pubblicazione di cui all'art. 216 comma 11 del Codice, mediante rimborso da effettuare al CBSC entro sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- le spese di bollo e accessorie per contratto ed eventuali atti aggiuntivi al contratto e l'imposta di registro, ivi comprese le spese notarili;
- gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la garanzia definitiva e le polizze assicurative.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 14. **SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art. 31, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente Capitolato, può avvalersi del subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D. Lgs. 50/2016.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

Art. 15. **COMUNICAZIONI**

Art. 15.1 *Comunicazioni all'Aggiudicatario del servizio*

Le comunicazioni al soggetto Aggiudicatario del servizio avverranno esclusivamente per iscritto prevalentemente con strumenti informatici (email e particolarmente PEC). Il Responsabile del Procedimento/DEC effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio ed alla persona fisica indicata quale Verificatore e redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta, nel caso in cui per la comunicazione venisse utilizzata la PEC costituirà ricevuta valida quella della stessa PEC.

Eventuali osservazioni che il rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio o il Verificatore intendessero avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per

iscritto al Responsabile del Procedimento/DEC (anche a mezzo PEC) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine il soggetto Aggiudicatario del servizio decade dal diritto di avanzarne.

Il Responsabile Unico del Procedimento comunicherà al soggetto Aggiudicatario del servizio, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da quest' avanzate nei termini e nei modi sopraddetti. La formulazione di osservazioni non costituirà motivo per prorogare i termini della durata dei servizi, salvo che nella comunicazione del RUP lo stesso non si sia determinato anche in tal senso.

Art. 15.2 *Comunicazioni del soggetto Aggiudicatario del servizio al Committente.*

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento/DEC esclusivamente per iscritto, tramite il rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio (anche a mezzo PEC). Il soggetto Aggiudicatario del servizio è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali documenti, che siano di competenza del Committente e in possesso della stessa, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei Servizi.

Qualunque evento che possa soffrire d'influenza sull'esecuzione dei Servizi dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi. Il soggetto Aggiudicatario del servizio, nel caso di cui sopra, dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Art. 15.3 *Comunicazioni del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica al Progettista*

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al Progettista esclusivamente per iscritto (anche a mezzo PEC), tramite il responsabile del soggetto Aggiudicatario del servizio. Nel caso di urgenti necessità è consentito che il responsabile del soggetto Aggiudicatario del servizio dia disposizioni orali agli Appaltatori/progettista, a patto che facciano seguire non appena possibile una conferma scritta (anche a mezzo PEC) delle disposizioni orali impartite.

Tutte le comunicazioni tra il Verificatore e il Progettista devono essere inviate per conoscenza al RUP/DEC.

Art. 16. **LUOGO DI ESECUZIONE**

A partire dall'inizio delle attività di verifica del progetto definitivo, l'aggiudicatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni sia esse richieste dall'aggiudicatario e/o dai progettisti che indette dal RUP/DEC per il servizio di cui all'oggetto si terranno presso la sede del Committente in Nuoro o, su disposizione del RUP, tramite videoconferenza .

Art. 17. **LINGUA UFFICIALE**

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto

dell'Aggiudicatario del servizio di verifica del progetto definitivo e di verifica del progetto esecutivo nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio al Committente in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

CAPITOLO 3
DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 18. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, l'Affidatario dovrà produrre idonea garanzia definitiva, che comprenda espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la clausola "*pagamento a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante con liquidazione dell'indennizzo entro 15 gg. dalla predetta richiesta, con espresso divieto del Garante di opporre in ogni sede, a fronte della richiesta formulata dal Committente, eccezioni relative al rapporto garantito*".

La predetta garanzia definitiva di cui sopra dovrà:

- essere sottoscritta dal legale rappresentante della società garante. La sottoscrizione dovrà essere autenticata e legalizzata nei modi previsti dal D.P.R. 445/2000: la firma dovrà essere legalizzata da pubblico ufficiale il quale attesti la legale qualità di chi ha apposto la firma nonché l'autenticità della stessa. In mancanza, la suddetta garanzia non sarà accettata;
- essere stipulata secondo il relativo schema tipo di cui al D.M. n. 123 del 12.3.2004, o al Decreto di cui all'art. 103 comma 9 del Codice, successivamente alla sua emanazione ed entrata in vigore;
- essere prestata, ai sensi dell'art. 93 comma 3 del Codice, da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari aventi i requisiti e rispondenti alle prescrizioni dettate nel suddetto comma.

Art. 19. COPERTURE ASSICURATIVE DEL SOGGETTO INCARICATO DELLA PROGETTAZIONE

L'affidatario dell'incarico dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale. In particolare, il soggetto incaricato della verifica deve essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, della polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari a € 3.000.000,00, salvo in ogni caso il diritto del CBSC al risarcimento del maggior danno.

La polizza assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere mantenuta per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori oggetto di verifica. A tal fine, l'Affidatario dovrà far tempestivamente pervenire al CBSC i rinnovi periodici della polizza in questione. In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, il Committente potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

Art. 20. **PAGAMENTI**

Il corrispettivo per la prestazione professionale oggetto dell'appalto sarà liquidato, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, dopo la presentazione della documentazione richiesta e come specificato di seguito:

- anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016, corrisposta, entro quindici giorni dall'effettivo inizio del servizio, come specificato all'Art. 21;
- a seguito dell'emissione del verbale conclusivo di verifica finale del progetto definitivo verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la verifica del progetto definitivo;
- a seguito della sottoscrizione da parte del RUP della validazione basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la verifica del progetto esecutivo;

I pagamenti saranno effettuati, tramite il tesoriere dell'Ente, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura, che potrà essere emessa solo dopo formale comunicazione da parte del CBSC del raggiungimento delle condizioni che permettono la liquidazione della rata di acconto o di saldo.

Il pagamento è comunque subordinato all'accertamento a cura del CBSC della regolarità contributiva dell'Affidatario.

Su ciascun pagamento in acconto verrà operata la ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5 bis del Codice, tali somme saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale del servizio, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento sarà effettuato mediante l'accreditamento presso _____ sul c/c n._____, IBAN _____.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito con legge 23 giugno 2014, n.89, l'Affidatario si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF 3 aprile 2013, n.55.

Le fatture intestate al CBSC dovranno riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente a pena di rifiuto delle stesse:

- codice univoco ufficio:
- CIG:
- CUP:
- Oggetto:
- RUP:
- Estremi del contratto: numero di repertorio

Qualsiasi ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento e nel pagamento degli acconti non darà diritto all'Affidatario di sospendere o rallentare le prestazioni affidategli, né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo esso soltanto il diritto al pagamento degli interessi previsto dalla normativa vigente, esclusa ogni altra indennità o compenso, in quanto gli interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, 2° comma del codice civile.

In ossequio al D.L. n. 50/2017, che ha esteso a tutte le prestazioni a favore di pubbliche amministrazioni il pagamento dell'IVA in regime di "*split payment*", le fatture dovranno pervenire con l'indicazione sia della base imponibile che dell'IVA, del codice di esigibilità "S", e del solo imponibile nel campo "Importo pagamento" (ove compilato).

Art. 21. **ANTICIPAZIONE**

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, così come modificato dall'art. 207, comma 1, del D.L. n. 34/2020 e dall'articolo 13 del d.l. n. 183/2020, all'Affidatario entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione è corrisposto a titolo di anticipazione il 30% del valore del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziali iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 22. **TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

La S.A. e l'esecutore delle prestazioni in oggetto assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e s.m.i.. In particolare, a norma dell'art.3, comma 7, della citata legge, l'esecutore dovrà comunicare alla S.A. gli estremi di conto corrente dedicato alla commessa pubblica e le generalità dei soggetti delegati ad operare sullo stesso. L'esecutore si obbliga ad utilizzare il suddetto conto corrente per la gestione di tutti i movimenti finanziari relativamente all'incarico oggetto della presente convenzione. In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui sopra il Consorzio avrà titolo a risolvere la convenzione.

CAPITOLO 4
CONTROVERSIE

Art. 23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'esecutore acconsente, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, al trattamento dei dati personali dal medesimo forniti nell'ambito delle attività dalla S.A., nel rispetto del suddetto decreto legislativo e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dalla S.A. sulla base delle informazioni di seguito riportate.

Per trattamento di dati personali, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto, s'intende la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione di dati anche se non registrati in una banca dati.

L'esecutore è informato che tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività dalla S.A., per le quali si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- dare esecuzione ad obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo e gestionale;
- per esigenze preliminari alla stipula del Contratto e relativi annessi;
- per dare esecuzione alle prestazioni convenute.

Il trattamento dei dati avverrà utilizzando strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza anche automatizzati, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

L'esecutore è informato altresi che, in relazione ai predetti trattamenti, potranno essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, come di seguito riportati:

a) diritto di conoscere, mediante accesso gratuito, l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;

b) diritto di essere informato circa i dati del titolare e circa le finalità e le modalità del trattamento;

c) diritto di ottenere senza ritardo, a cura del titolare, ogni informazione riguardante i dati oggetto di trattamento;

d) diritto di aggiornamento o rettifica o integrazione dei dati;

e) diritto di cancellazione dei dati, trasformazione in forma anonima, blocco dei dati trattati in violazione di legge;

f) attestazione che le precedenti operazioni di aggiornamento rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione, blocco, ove poste in essere sono state portate a, conocenza di coloro ai quali i dati sono stati diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento risulti impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

g) opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Art. 24. **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, la S.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora:

a) il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 30 (trenta) giorni dalla scadenza dei singoli termini contrattuali di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione;

b) vi sia un grave inadempimento oppure inosservanza degli obblighi o delle condizioni stabilite nel presente atto, da cui possa risultare, ad insindacabile giudizio della S.A., compromessa l'esecuzìone delle prestazioni oggetto dell'appalto secondo le più elevate regole dell'iarte;

c) ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, per il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Nelle ipotesi di cui sopra, la risoluzione si verificherà di diritto quando la Stazione Appaltante comunicherà all'incaricato che intende valersi della presente clausola risolutiva.

Verificandosi la risoluzione, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante medesima, fermi restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente con le somme da esso dovuti alla Stazione appaltante in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

Art. 25. **ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 26. **RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La S.A., a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di recedere dal Contratto in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto stesso.

Il recesso ha effetto dal giorno del ricevimento da parte dell'esecutore della raccomandata A/R con la quale la S.A. comunica la volontà di recedere dal Contratto.

L'esecutore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni n.c. decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla S.A. tutti gli elaborati progettuali non ancora consegnati.

All'esecutore, a definitiva. e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente: il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso, secondo i corrispettivi e le condizioni di Contratto.

Fermo restando quanto previsto al precedente Art. 24 tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere in relazione al Contratto, di qualsiasi natura e specie, saranno di competenza esclusiva del Tribunale ordinario di Nuoro. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

CAPITOLO 5
NORME FINALI

Art. 27. IMPEGNO DI RISERVATEZZA

Salvo preventiva autorizzazione scritta della S.A., è fatto divieto all'esecutore di esporre, diffondere, pubblicare o far esporre da terzi disegni di tipi, schemi, profili, planimetrie, copie e riproduzioni del progetto o parti di esso, nonché di divulgare o far divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie, dati ed informazioni di cui egli sia comunque venuto a conoscenza.

L'obbligo di riservatezza è vincolante per l'esecutore per tutta la durata del Contratto e si estende anche oltre la sua conclusione fino al momento in cui le informazioni delle quali l'esecutore è venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico per motivo diverso dall'inadempimento dell'esecutore.

Art. 28. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario, nell'esecuzione del servizio di cui al presente Disciplinare, dovrà conformare la sua condotta al Codice di comportamento adottato dal CBSC con deliberazione del Commissario straordinario n.4 del 19/01/2015 nonché alle specifiche indicazioni applicative di cui al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2019/2021 del CBSC, approvato con Delibera del CDA 15 del 29/01/2019.

Art. 29. PATTO D'INTEGRITÀ

Il CBSC e l'Affidatario si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità adottato dal CBSC con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 25/01/2017 e allegato al contratto. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

Art. 30. DICHIARAZIONE DI NON COMPATIBILITÀ

Lo svolgimento del presente servizio è incompatibile con un rapporto di lavoro dipendente presso una qualsiasi Pubblica Amministrazione comunque denominata, salvo apposita preventiva autorizzazione.

PARTE SECONDA:
Disciplinare prestazionale

CAPITOLO 6
ATTIVITÀ DI VERIFICA

Art. 31. MODALITÀ DI ESECUZIONE

La Verifica, relativa ai livelli di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento, deve essere effettuata durante tutto lo svolgimento della relativa fase di progettazione e sino alla sua conclusione, che interverrà solo a seguito dell'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, da parte degli Enti competenti, del relativo progetto revisionato e completato. La verifica deve essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non "a campione.

A seguito della verifica verranno redatti:

- Il **Rapporto Iniziale di Ricezione** della documentazione (il quale indica il primo rapporto che il Verificatore dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo, così come redatti e consegnati dai Progettisti); Tale rapporto descriverà gli esiti dell'attività di verifica di configurazione dell'assetto della documentazione (verifica formale). La **verifica formale** dovrà consistere nell'accertamento dei seguenti punti:
  1. la verifica della completezza della documentazione progettuale, in termini di esistenza degli elaborati previsti dalla normativa. Per la verifica verranno consegnati gli elaborati e i file firmati digitalmente dai progettisti, gli eventuali modelli digitali elaborati in BIM e l'accesso al cloud di condivisione di tutta la documentazione. Verrà inoltre verificata la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle relative responsabilità e la corrispondenza delle firme presenti negli elaborati di progetto con i titolari dell'affidamento indicati nei disciplinari di incarico;
  2. la verifica della completezza della documentazione a supporto dell'attività di verifica, cioè dei documenti che, pur non facendo parte del progetto e non essendo oggetto di verifica, contengono informazioni sulla base delle quali viene valutata la conformità del progetto stesso (ad esempio, documenti contrattuali, disciplinari, pareri, autorizzazioni, etc.).
- Il **Rapporto Intermedio di Verifica** (il quale indica il rapporto, oppure i diversi rapporti in sequenza, se più di uno) che il Verificatore dovrà emettere al termine dell'attività di verifica preliminare, sia sul progetto definitivo che sul livello esecutivo; tale rapporto descriverà gli esiti dell'attività di verifica generale, espletata con riferimento ai contenuti del DPR 207/2010, adeguati al livello progettuale in esame e di verifica nel merito, espletata con riferimento ai contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, adeguati al livello progettuale in esame. L'attività di verifica non dovrà prendere in esame le valutazioni inerenti agli aspetti di merito, che si intendono rimessi alle determinazioni discrezionali del Progettista e di chi garantisce le funzioni proprie del Responsabile di Procedimento; pertanto le scelte di tipo progettuale rimangono responsabilità completa e totale del/dei Progettista/i incaricato/i. I criteri di valutazione, adottati per l'esame critico del progetto, saranno quelli che derivano, oltre che dall'applicazione ed osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici e, in particolare, di dighe, dall'esperienza operativa maturata dagli Ispettori, dalle regole di buona progettazione e/o

esecuzione ormai consolidate nel settore e quant'altro (bibliografia, ecc.) possa concorrere alla definizione e risoluzione del problema. Gli esiti dell'attività di controllo della documentazione progettuale dovranno essere riportati su appositi moduli con evidenziati i rilievi e la valutazione del livello di importanza dei rilievi medesimi. A tale scopo i rilievi dovranno essere classificati secondo due livelli di criticità, di seguito riportati in ordine decrescente di importanza:

- **Livello NC** = Non Conformità: Con la Non Conformità si rileva una carenza del progetto rispetto a requisiti normativi o espressi dal Committente. Le Non Conformità implicano il giudizio di "non conforme".
- **Livello O** = Osservazione: Con Osservazione si intende la necessità di acquisire ulteriori elementi per la valutazione o integrazioni, in presenza di carenze, che si suppone possano risolversi completando e allineando i documenti. Le Osservazioni riportate in un Rapporto di ispezione Intermedio, se non adeguatamente trattate dai progettisti, possono diventare Non Conformità. Le Osservazioni riportate in un Rapporto di Ispezione Finale implicano il giudizio di "Conforme con riserva" purché siano condivise con il RUP le modalità di trattamento (proposte dai progettisti).

L'iter successivo alla prima verifica, presuppone poi un trattamento delle non conformità rilevate (contraddittorio ed eventuale revisione degli elaborati). A seguito del recepimento o meno delle osservazioni da parte dei Progettisti e/o della revisione degli elaborati, ogni rilievo viene riesaminato dall'Ispettore e viene determinato lo stato di ciascuno di essi:

- "**C"- Chiuso**, nel caso del completo superamento,
- **"A"- Aperto**, nel caso del non completo superamento, con eventuale declassamento in caso di parziale superamento tale ridurne il livello;
- **"C*" - Parziale**, il parziale permanere del rilievo non inficia l'affidabilità del progetto, pertanto si supera il rilievo segnalando tale aspetto al RUP.

Il termine per la consegna delle osservazioni e quello per l'eventuale aggiornamento del progetto saranno assegnati dal RUP/DEC su proposta del soggetto Verificatore.

- **Verbale conclusivo di verifica** sottoscritto in contraddittorio con il RUP, il progettista e il verificatore con il quale si dà atto della conclusione dell'attività correlato dal relativo Rapporto Conclusivo di Verifica (il quale indica l'ultimo rapporto che il Prestatore dovrà emettere al termine dell'attività di Verifica sugli elaborati revisionati di cui al punto precedente del progetto definitivo e del progetto esecutivo); esso dovrà contenere l'evidenza dell'avvenuta verifica dell'adeguamento degli elaborati progettuali in conformità alle Azioni Correttive ritenute "adeguate". La predetta attività, limitatamente al solo livello progettuale esecutivo, sarà ampliata nei contenuti fino a contenere la dichiarazione circa il parere di validazione favorevole al progetto da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori che verrà riportata nell'apposito verbale conclusivo. L'esito finale delle attività di verifica potrà essere:
  - **POSITIVA** se tutti gli elaborati progettuali sono approvati senza commenti e tutti i rilievi sugli elaborati sono in stato chiuso C.

- **POSITIVA CON PRESCRIZIONI** se gli elaborati progettuali sono approvati con riserva o sotto condizione, con modifiche da apportare, per il successivo superamento della verifica progettuale. Sono presenti dei rilievi sugli elaborati che vengono segnalati al RUP in stato C*.
- **NEGATIVA RELATIVA** se alcuni elaborati progettuali non sono stati approvati e, pertanto, sono presenti dei rilievi sugli elaborati in stato aperto A. Il RUP dovrà chiedere ai progettisti di rielaborare parte del progetto conformemente alle proprie indicazioni e/o a quelle indicate dai Verificatori.
- **NEGATIVA ASSOLUTA** comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

La verifica deve essere condotta secondo i passaggi precisati precedentemente e con riferimento ai seguenti aspetti:

a) **verifica in ordine all'affidabilità delle Progettazioni**, con riferimento:

- all'applicazione delle norme dei vari ambiti disciplinari (geologico, urbanistico, ambientale, edile, strutturale, sicurezza, beni culturali etc...);
- al rispetto delle specifiche UNI, delle norme e le regole tecniche reggenti i temi della progettazione, in relazione all'uso cui il compendio è destinato a soddisfare;
- alla coerenza degli sviluppi progettuali in rapporto alla cantierabilità dell'opera progettata ed alla successiva gestione manutentiva;
- alla eventuale verifica degli studi e delle indagini in tema di bonifiche ambientali e di caratterizzazione bellica;
- eventuali aspetti di incompatibilità, come indicato nelle Circolari 08 settembre 2010, n. 7617/STC, n. 7618/STC, n. 7619/STC del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, come indicato al Cap. 2 Paragrafo "2.2 – Compiti, mansioni e limitazioni".

b) **verifica in ordine alla completezza ed adeguatezza della Progettazione**, con riferimento:

- alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello della Progettazione da esaminare;
- alla esaustività della progettazione anche in funzione delle esigenze delle amministrazioni usuarie;
- alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
- alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo eventuale precedente esame;

- all'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- alla copertura di idonee polizze assicurative per l'esecuzione dell'opera.

c) **verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità delle Progettazioni**, con riferimento:

- alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e schede tecniche di restauro ed alla ripercorribilità dei calcoli effettuati;
- alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- alla congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione dell'intervento negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- alla congruenza tra i vari elaborati (architettonici, strutturali, idraulici etc.) al fine di evitare discordanze o incongruenze tra elaborati riguardanti il medesimo intervento o il medesimo processo costruttivo, anche per quanto riguarda il processo BIM.

d) **verifica in ordine alla compatibilità delle Progettazioni**, con riferimento:

- alla rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
- alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti (indicativi e non esaustivi) di seguito specificati:
  - inserimento ambientale;
  - impatto ambientale;
  - conformità urbanistica;
  - funzionalità e fruibilità;
  - stabilità delle strutture e resistenza all'evento sismico;
  - topografia e fotogrammetria;
  - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
  - igiene, salute e benessere delle persone;
  - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
  - sicurezza antincendio;
  - inquinamento e criteri ambientali;
  - durabilità e manutenibilità;

- coerenza dei tempi e dei costi
- sicurezza ed organizzazione del cantiere;
- esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche e, ove necessario, archeologiche nell'area dell'intervento e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
- adeguatezza della soluzione progettuale del progetto esecutivo anche in riferimento alla futura manutenibilità delle opere e degli impianti;
- conservazione delle superfici decorate e di pregio.

e) **verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni** emesse dagli Enti, nonché verifica delle revisioni progettuali successive al recepimento dei pareri espressi dagli Enti o specifiche disposizioni richieste delle Amministrazioni interessate dal Federal Building.

Con riferimento agli aspetti della Verifica evidenziati, l'Appaltatore deve:

1) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti negli elaborati progettuali della precedente fase e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

2) per le relazioni di calcolo:

   a) verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'Intervento e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

   b) verificare che il dimensionamento dell'Intervento, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di Progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;

   c) verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;

   d) verificare la correttezza del dimensionamento con particolare riguardo per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa delle verifiche condotte;

   e) verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'Intervento nelle condizioni d'uso e manutenzione previste e secondo esigenze di economicità dell'opera;

3) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

   a) le specifiche tecniche delle norme di settore, anche in relazione alla tipologia funzionale cui dovrà assolvere il compendio (Guardia di Finanza e Corte dei Conti);

b) le norme cogenti;

c) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

d) le norme e le regole di buona progettazione.

4) per gli elaborati grafici e per gli elaborati derivanti dalla modellazione digitale BIM, verificare che ogni elemento identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici ed identificato univocamente attraverso un codice, ovvero attraverso altro sistema di identificazione, che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari, l'assenza di elementi di Clash Detection nei componenti costitutivi, la corrispondenza alle "Linea guida processo BIM";

5) per i capitolati, i documenti prestazionali e l'eventuale schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare e che la stessa non ponga oneri e/o spese (diverse rispetto a quelle imposte per legge) a carico della Stazione Appaltante senza che la stessa abbia manifestato il proprio assenso; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto, del cronoprogramma e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

6) per la documentazione di stima economica, verificare che:

a. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari ufficiali, dai prezzari eventualmente indicati dalla Stazione Appaltante o, per le voci di particolare importanza (in termini di quantità) o per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari, sulla base di analisi del prezzo appositamente eseguite per le lavorazioni in oggetto;

b. i prezzi unitari indicati nel computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento e costituenti l'elenco prezzi;

c. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale, capitolare e conformi agli elaborati grafici e descrittivi;

d. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;

e. le misure delle opere computate siano corrette, operando riscontri anche a campione o per categorie prevalenti;

f. gli importi economici calcolati, siano corretti;

g. verifica dell'applicazione adeguata dell'iva rispetto alla tipologia dell'intervento;

h. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili, le categorie con obbligo di qualificazione;

i. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;

j. vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori ecc.), gli elaborati grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;

k. l'incidenza della manodopera sia conforme alle norme nazionali e regionali e compatibile con il tipo di intervento altrimenti deve essere giustificato il caso specifico;

l. il capitolato speciale d'appalto deve riportare in modo dettagliato le categorie dei lavori da porre a base di gara in considerazione delle categorie specialistiche e superspecialistiche con le relative percentuali degli importi e della relative incidenze della manodopera.

7) per il coordinamento della sicurezza, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'Intervento ed in conformità dei relativi magisteri e della caratterizzazione dei terreni da ordigni bellici; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'Intervento, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs. 09 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii.;

8) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dalle norme di legge e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, verificando anche la quantificazione dei singoli costi rientranti fra le somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo vincoli di spesa pari a complessivi a € 64.000.000,00 - importo comunque suscettibile di aggiornamento.

9) per il cronoprogramma, verificare che sia stato redatto in modo adeguato e secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e che individui con chiarezza le lavorazioni e le connesse valorizzazioni, i tempi di istruzione delle pratiche autorizzative, i tempi connessi alle indagini, al fermo cantiere per festività ed ai tempi necessari per la risoluzione delle eventuali interferenze. Si dovrà inoltre valutare delle scadenze intermedie del cantiere tali da poter applicare delle penali in appalto in tali fasi;

10) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge nonché gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per il livello progettuale in esame.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi, senza alcun onere e spesa aggiuntiva a carico di questa S.A., a seguito dell'analisi della progettazione, anche in relazione ai successivi gradi di approfondimento, alle prescrizioni imposte dagli Enti o dalla S.A., alla tipologia di affidamento prevista e a tutti gli incontri necessari per la definizione della verifica progettuale che soddisfi l'appaltabilità dell'opera senza condizioni.

L'Appaltatore, durante l'attività di verifica, dovrà indicare, al progettista, le probabili soluzioni ritenute idonee a risolvere le criticità riscontrate (negli elaborati/documenti progettuali) durante la predetta attività. Di ciò si dovrà dare testimonianza in apposite note contenute nei moduli di verifica progettuale.

Nello svolgimento delle attività di verifica, il R.U.P. avrà come referente operativo il responsabile di gestione e management del servizio incaricato dall'Affidatario, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

Art. 32. **OBBLIGHI SPECIFICI DEL VERIFICATORE**

Il Verificatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Verificatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare al Committente ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo il Committente ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire al Committente di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Verificatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti i verbali e rapporti prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Verificatore. Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza del Committente nella verifica non esime la piena responsabilità del Verificatore incaricato circa

l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità. Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Verificatore tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dell'incarico, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

Art. 33. **REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE**

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Devono inoltre essere rispettati tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello. Si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

Norme in materia di contratti pubblici:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per la parte non abrogata);
- Linee guida ANAC.

Norme in materia di dighe:

- D. Min. II.TT. 26 giungo 2014 – NT Dighe Norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (Dighe e Traverse):
- Circolare. D.G. Dighe 3 luglio 2019, n. 16790 – Istruzioni - Verifiche sismiche delle grandi dighe, degli scarichi e delle opere complementari e accessorie – Istruzioni per l'applicazione della normativa tecnica di cui al D.M. 26.06.2014 (NTD14) e al D.M. 17.01.2018 (NTC18)
- Circolare. D.G. Dighe 18 marzo 2019, n. 6660 – Procedura - Verifiche sismiche delle grandi dighe, degli scarichi e delle opere complementari e accessorie – Procedura;

- Circolare RID 3199 6 aprile 2005 – Verifiche idrauliche

Norme in materia strutturale e antisismica:

- D.M. 17.01.2018 (NTC18) – Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni"

Norme in materia urbanistica:

- - D.P.R. 380/2001 s.m.i. Testo Unico dell'Edilizia;
- - D.P.R. 447 del 20/10/1998 e s.m.i.;

Norme in materia di sicurezza

- D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

CAPITOLO 7
ALLEGATI TECNICI

Art. 34. ELABORATI TECNICI DISPONIBILI IN FASE DI GARA

Costituiscono parte integrante del presente Schema di contratto e disciplinare tecnico-prestazionale i seguenti elaborati:

- "*Lavori di costruzione della diga di Cumbidanovu sull'alto Cedrino per l'irrigazione dell'agro di Orgosolo, Oliena, Nuoro, Dorgali, Orune e Lula. Interventi di completamento*". Progetto di fattibilità tecnico-economica Ufficio Tecnico CBSC - maggio 2019;
- Offerta tecnica per la redazione della progettazione definitiva del RTP incaricato (LOMBARDI INGEGNERIA S.R.L., LOMBARDI SA Ingegneri Consulenti, GEODES S.R.L, ENCO S.R.L, TECHNITAL S.p.A., METASSOCIATI S.R.L.);
- *Lavori di costruzione della diga di Cumbidanovu sull'alto Cedrino per l'irrigazione dell'agro di Orgosolo, Oliena, Nuoro, Dorgali, Orune e Lula. Interventi di completamento*". Progetto definitivo. Elenco elaborati provvisorio.

Art. 35. DOCUMENTAZIONE SU CUI EFFETTUARE LA VERIFICA

I servizi richiesti riguardano la documentazione completa del progetto definitivo ed esecutivo comprensivi della documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto riportato nei successivi paragrafi.

All'operatore economico selezionato sarà consegnata tutta la documentazione necessaria, firmata dal progettista ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in copia digitale.

E' da considerarsi inclusa nella documentazione di cui al periodo precedente ogni elaborato predisposto per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile nonché per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, o per le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione e pertanto sono da intendersi comprese nell'importo offerto dal Concorrente tutte le successive verifiche di tutti o parte degli elaborati non ritenuti adeguati alla prima verifica sia che essi facciano parte del progetto definitivo sia che essi facciano parte del progetto esecutivo.

PARTE TERZA:
Schema di parcella

Art. 36. **PREMESSA**

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP= \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

Art. 37. **QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.05	*Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.*	1,05	43.000.000,00	3,884326460%

Percentuale forfettaria spese: 10,00%

Art. 38. **FASI PRESTAZIONALE E SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE**

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.05		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.27	Supporto RUP per la verifica della progettazione definitiva	0,1300

STRUTTURE – S.05		
b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbIII.09	Supporto RUP per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300
QbIII.11	Supporto RUP per la validazione del progetto	0,0100

Art. 39. **DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<**V**>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	∑(Qi)	V*G*P*∑Qi	K=10,00% S=CP*K	CP+S
S.05	STRUTTURE	43.000.000,00	3,8843264600%	1,05	QbII.27	0,1300	227'990.54	22'799.05	250'789.60

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<**V**>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	∑(Qi)	V*G*P*∑Qi	K=10,00% S=CP*K	CP+S
S.05	STRUTTURE	43.000.000,00	3.8843264600%	1,05	QbIII.09, QbIII.11	0.1400	245'528.28	245'528.28	245'528.28

Art. 39.1 *Totale dei corrispettivi*

Il totale dei corrispettivi posti a base di calcolo è pari a 520.870,70 euro (di cui 270.852,76 euro per costo di personale) come da tabella riassuntiva all'Art. 2 del presente documento.